



VICARIATO DI ROMA

Roma, 21 novembre 2023

Ai Monasteri di Clausura  
della Diocesi di Roma

Carissime,

oggi contempliamo una bambina che si dà completamente al Signore. La Chiesa ha capito che l'attesa di Maria all'annunciazione non era una improvvisazione e che nella sua anima l'offerta andava preparandosi da tempo, si era già progressivamente realizzata. È commovente vedere una bambina attirata dalla santità di Dio, che vuol darsi a Dio. Una bambina che capisce che l'opera di Dio è importante, che bisogna mettersi al servizio di Dio, ciascuno con le proprie capacità, aprirsi a Dio. Una bambina che capisce che non si può compiere l'opera di Dio senza essere santificati da lui, senza essere consacrati da lui.

Maria realizzava quello che San Paolo più tardi proporrà come ideale dei cristiani: offrire se stessi. "Vi esorto, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio... non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente per poter discernere la volontà di Dio". Il Magnificat ci invita a cogliere i sentimenti che si sono formati nell'anima di Maria, sentimenti di fondo che sono proprio la base della sua offerta: già nella sua offerta di bambina e poi nella sua offerta all'annunciazione e infine nella sua offerta sul calvario. Tutto parla del riconoscimento dei doni di Dio, è proprio la scoperta dell'amore di Dio che fa pensare all'offerta, è la riconoscenza che suscita il bisogno di offrire. L'offerta è sempre una risposta al dono di ciò che è stato fatto: Dio ci previene con il suo amore e noi diamo a lui ciò che egli ci ha dato. Domandiamo alla Madonna di farci capire tutto il profondo significato della festa di oggi e di aiutarci a viverlo.

Vi auguro di vivere in pienezza la vostra vocazione. Vi ricordo le tre *P* che caratterizzano la vostra vita: essere parafulmini, essere preghiera e essere profumo.

Vi benedico e ringrazio per il dono che siete nella nostra Diocesi di Roma.

Angelo Card. De Donatis  
Vicario Generale di Sua Santità  
per la Diocesi di Roma